

UNIONE DI COMUNI TERRE DEL MARE E DEL
SOLE

Provincia di Taranto

PARERE n.14 del 5 GENNAIO 2024
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA :

**approvazione P.I.A.O.
PER GLI ESERCIZI 2024/2026**

Il Revisore Unico dei Conti

dott ANTONIO CARMELO SUMMA

UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL MARE E DEL SOLE**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO AVENTE AD
OGGETTO: "PRESENTAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED
ORGANIZZAZIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N.
80/2021, decreto Min. pubblica Amministrazione n.132/2022.**

Il sottoscritto , dott. Antonio Carmelo Summa, Revisore dei Conti unico,
dell'Unione Dei Comuni Terre Del Mare E Del Sole, nominato con delibera n. 9
del 07/10/2022,

Ricevuta in data 03/01/2024 proposta di deliberazione in intestazione
comprensiva di tutti gli allegati, tenuto conto che:

- a)** l'art. 239, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, lettera b) n.1) vigente ,
richiede che l'organo di revisione esprima il proprio motivato parere
contenente un giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile
delle operazioni dell'Ente, fra le quali anche le "strumenti di
programmazione economico-**finanziaria**";
- b)** premesso che codesto ENTE ha approvato bilancio di previsione anni
2024 -2026 con delibera unionale n. 7 del 21/11/2023;
- c)** rilevato che , al 30 giugno 2022, l'Unione ha meno di 50 dipendenti;
- d)** che ai sensi del citato decreto n. 132/2022 adotta il PIAO in modalità
semplificata;

l'art. 6 del decreto 30. 06. 2022 132N. 132/2022 (vigente al 22-9-2022):

**" Modalità semplificate per le Pubbliche Amministrazioni con meno di
cinquanta dipendenti"** recita:

1) Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività che riguardano i rischi corruttivi sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) Autorizzazione/concessione;
- b) Contratti pubblici;
- c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) Concorsi e prove selettive;
- e) Processi, individuati dal responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3.)Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n.2.

4.)Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”

. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali,finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti

dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

3. Il Piano adottato si è adeguato a tutte le procedure previste dall'art.6 ,
132/2002.

IL piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni di customer satisfaction.

Tali proceure sono state adottate dall'Ente .

L'unione, come già specificato, ha approvato bilancio di previsione 2024-2026 con delibera n. 7/2023 del 21/11/2023;

ha già deliberato il fabbisogno Triennale nell' ambito del D.U.P (documento unico di programmazione).

Per questi motivi,

Vista relazione favorevole del responsabile del servizio finanziario e del responsabile del personale,

L'Organo di revisione:

Esprime parere favorevole in esito allo schema in oggetto

Lizzano , 04 gennaio 2024

Il Revisore, Antonio Carmelo Summa



